



ASSEMBLEA ISGS L'AQUILA: PROPOSTE PER I LAVORATORI E PER IL TERRITORIO

Il 19 ottobre si è tenuta la prima assemblea di ISGS L'Aquila, alla presenza delle Segreterie di Coordinamento Nazionale di ISGS e dei Coordinatori Territoriali, indetta specificatamente per affrontare una situazione sempre più critica (di tensione cronica).

Ha partecipato la quasi totalità dei colleghi dell'unità produttiva e i contributi di analisi e di proposte sono stati tantissimi.

Dal dibattito è emersa l'esigenza di una serie di interventi volti ad affrontare i seguenti problemi:

- Situazioni di pendolarismo oltre i 70 km, con costi non più sostenibili in questo momento e in una fase nella quale i lavoratori hanno effettuato scelte di vita e hanno responsabilità familiari;
- Mancata applicazione di accordi quali il lavoro flessibile, a differenza di altre analoghe strutture di ISGS che lo praticano;
- Mancanza di permeabilità tra ISGS e Banca dei Territori per quanto riguarda la mobilità anche per i pochi casi di estremo disagio;
- Esigenza di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro;
- Progressiva riduzione di attività specialistiche con conseguente possibilità di crescita professionale solo con l'accettazione di trasferimenti oltre i 700 Km;
- Clima aziendale caratterizzato da tensioni demotivanti;
- Vivibilità della struttura.

Alla luce di quanto evidenziato, i lavoratori chiedono:

- L'adozione del lavoro flessibile, da casa o con la creazione di filiali hub collocate in strutture di proprietà del Gruppo, alcune delle quali con grande capienza, inutilizzate e poste sul territorio regionale che ridurrebbero sensibilmente il disagio dovuto al pendolarismo;
- Accoglimento delle domande di trasferimento dei colleghi, in linea con l'accordo sulla mobilità di gruppo sottoscritto il 20 maggio scorso;
- Salvaguardia dell'investimento in capitale umano effettuato dal Gruppo sul territorio di L'Aquila nel 2010, attraverso l'assegnazione e il mantenimento di attività specialistiche che consentano di difendere l'occupazione sul territorio e sviluppare la crescita professionale;

- Esigenza di una gestione del personale improntata alla fiducia e al coinvolgimento, superando atteggiamenti di controllo ingiustificato ed eccessivo che sono controproducenti e minano il clima interno;
- Verifica da parte di salute e sicurezza del microclima, della salubrità ambientale e dell'applicazione della normativa ex D.Lgs.81/2008.

I lavoratori di ISGS L'Aquila, consapevoli del difficile momento del settore e del fatto che gli accordi di welfare di gruppo sono di assoluta eccellenza, chiedono un intervento finalizzato a lavorare serenamente e a conciliare le diverse esigenze emerse. Danno conseguentemente mandato a rappresentare le istanze alla struttura sindacale e alle Segreterie di Coordinamento di ISGS, certi che il superamento dei problemi evidenziati rappresenti un interesse comune

L'Aquila 26/10/2016

RSA L'Aquila